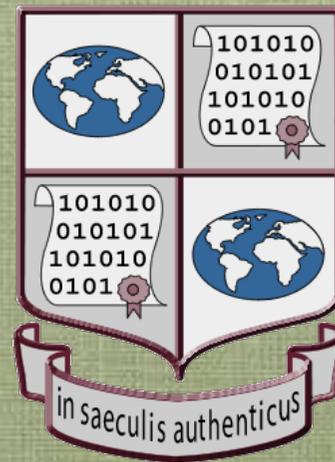
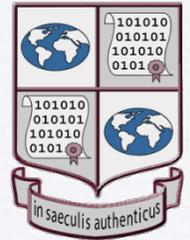


Il quadro della ricerca internazionale



Dr. Luciana Duranti
InterPARES Project Director

Riflessioni iniziali



- Il focus dei primi progetti di ricerca e' stato definire il problema, mentre i progetti adesso in corso hanno costruito il loro programma di ricerca su una identificazione dei problemi generalmente condivisa
- Le caratteristiche di questa ricerca sono:

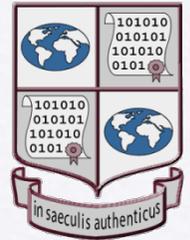
la collaborazione internazionale

la multi/inter/trans-disciplinarieta'

la globalita' dei problemi che cerca di risolvere

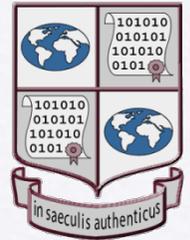
la tendenza a dividere i problemi in componenti

Riflessioni iniziali (cont.)



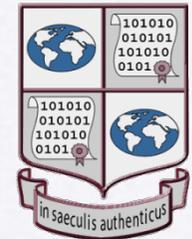
- Esiste un forte consenso su una serie di asserzioni che costituiscono il fondamento su cui ogni progetto in corso si basa
- Esiste un consenso ugualmente forte sul fatto che non ci sia una sola risposta ai problemi della conservazione digitale, ma un vasto spettro di soluzioni che dipendono dal contesto culturale, giuridico-amministrativo, istituzionale, tecnologico e di risorse
- Per questo motivo la suddivisione del problema nelle sue componenti e' utile allo sviluppo da parte di progetti internazionali di soluzioni adattabili alle circostanze senza compromettere l'insieme

Idee condivise concernenti la conservazione digitale



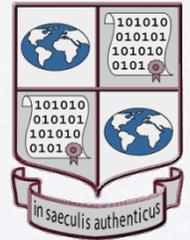
- La tecnologia non puo' determinare la soluzione al problema della conservazione a lungo termine: i bisogni dell'organizzazione devono definire il problema e i principi archivistici devono stabilire la correttezza e l'adeguatezza di ciascuna soluzione tecnica prospettata
- Soluzioni al problema della conservazione sono intrinsecamente dinamiche e specifiche
- La conservazione e' un processo continuo che comincia con la produzione del documento e il cui scopo e' trasmettere documenti autentici nel tempo e attraverso lo spazio

Idee condivise (cont.)



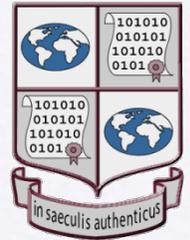
- Non e' possibile conservare un documento digitale; e' solo possibile conservare la capacita' di riprodurlo
- L'unico modo di conservare un documento non piu' corrente e' fare una copia autentica della sua ultima manifestazione come documento del produttore
- La conservazione digitale ha lo scopo di trasmettere nello spazio e nel tempo entita' che rimangano accessibili e che sia possibile provare autentiche

Aree ancora problematiche



- Mentre per i documenti prodotti e mantenuti in condizione stabile sia come contenuto che come forma alcuni modelli di conservazione condivisi sono emersi (per esempio, l'uso di XML), documenti dinamici e interattivi costituiscono una sfida notevole, soprattutto quando sono costituiti in parte o esclusivamente di immagini e suoni.
- La conservazione a lungo termine nel senso di decenni e secoli (invece che semplicemente oltre il limite di obsolescenza) presenta il problema della gestione interrotta dei documenti e pone in primo piano la figura discussa del custode affidabile

Progetti recenti o ancora in corso



- Con connessione esplicita all'Open Archival Information System (OAIS) Reference Model
<http://public.ccsds.org/publications/archive/650x0b1.pdf>

CEDARS, DAVID, InterPARES 1, CASPAR, and Digital Preservation Europe

<http://www.leeds.ac.uk/cedars/>

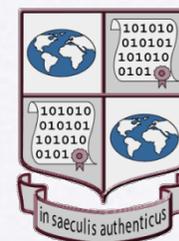
<http://www.expertisecentrumdavid.be/>

<http://www.interpares.org/book/index.cfm>

<http://www.casparpreserves.eu/>

<http://www.digitalpreservationeurope.eu/about/>

- Questi progetti studiano la conservazione digitale come processo, serie di attività'



Progetti recenti o ancora in corso (cont.)

- CAMiLEON, METS, e PREMIS hanno esplorato attività specifiche dirette alla conservazione, dall'emulazione ai metadati

<http://www.si.umich.edu/CAMILEON/>

<http://www.loc.gov/standards/mets/>

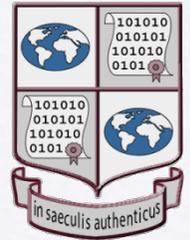
<http://www.oclc.org/research/projects/pmwg/>

- Digicult, ERPANET e Digital Curation, pur conducendo studi di casi originali, hanno agito principalmente come mezzi di collezione e diffusione di conoscenze

<http://www.digicult.info/pages/index.php>

<http://www.erpanet.org/>

<http://www.dcc.ac.uk/>

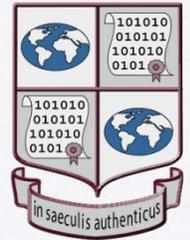


Progetti recenti o ancora in corso (cont.)

Progetti basati sul concetto di “Persistent Archives” e sulla tecnologia chiamata “data grid”, tendono a testare le ipotesi proposte o le soluzioni trovate da vari progetti di ricerca. Vedi: <http://www.sdsc.edu/NARA/>

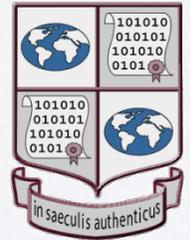
- PLEDGE -- 2005-2006 -- SDSC, NARA, MIT, UCSD: Elaborazione di criteri per stabilire depositi digitali affidabili
- Persistent Archives --1998-2007 -- SDSC, NARA, U Md, GTech, SLAC, UC Berkeley: Sviluppo di prototipi per l’accesso e la conservazione
- ICAP -- 2003-2006 – NHPRC, UCSD, UCLA, SDSC: esplora la possibilità’ di paragonare versioni dello stesso documento, e seguirne l’evoluzione storica
- e-Legislature -- 2005-2007 -- NSF, Minnesota, SDSC: La conservazione dei documenti digitali della legislatura del Minnesota
- eLegacy -- 2006-2008 -- NHPRC, SDSC La conservazione dei dati geospaziali dello Stato di California

InterPARES 2



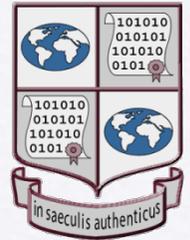
- Sviluppa concetti, principi e metodi nuovi, basandosi su una stratificazione di conoscenze e una varietà di metodologie
- Si occupa di documenti dinamici e interattivi
- Studia l'intero ciclo vitale dei documenti e li analizza mentre sono vivi, e poi attraverso tutte le varie fasi di sviluppo
- Ha come scopo ultimo assicurare che i documenti siano prodotti e mantenuti affidabili e accurati e siano conservati autentici
- Coinvolge i produttori dei documenti (amministratori, artisti, scienziati, notai, ecc.) nella ricerca e nel testare le ipotesi di soluzione
- Produce linee guida per individui e piccoli uffici e organizzazioni oltre a quelle per istituti e enti pubblici e privati

Domande essenziali



- Quali entita' dinamiche e interattive possono essere considerate documenti archivistici?
- E' appropriato dare loro una forma fissa e un contenuto stabile allo scopo di produrre documenti da conservare?
- Se si, a chi si deve dare la responsabilita' per un farlo, considerando la necessita' di garantire l'affidabilita', accuratezza e autenticita' dei documenti risultanti da tale attivita'?
- Sulla base di quali criteri questa persona giuridica dovrebbe dare ai documenti stabilita?
- Quando, nel corso del ciclo vitale del documento?

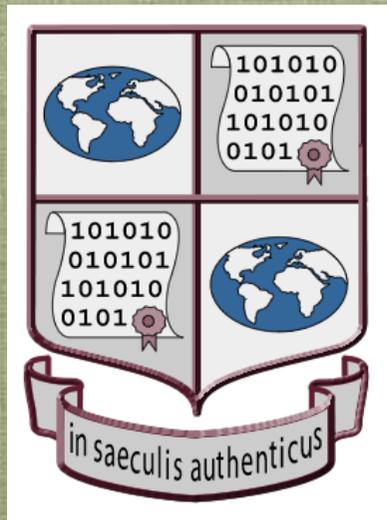
Ricerca non ancora sviluppata



E' necessario cominciare a sviluppare:

- modelli economici, relativi ai costi della conservazione per vari tipi di enti e organizzazioni che dovranno conservare documenti digitali il cui uso e valore potrebbe non essere evidente per decenni
- modelli etici, che mettano in relazione scelte di metodi e oggetti di conservazione con le conseguenze di ciascuna scelta per i singoli e per la società
- modelli di valutazione che ci permettano di misurare il successo delle soluzioni proposte e attivate

Vedremo questi modelli in InterPARES 3?



Probabilmente. Intanto visitate

InterPARES 1 e 2 sul sito

www.interpares.org